

# Casa famiglia Da dieci anni sempre al fianco del bisogno

L'anniversario dell'apertura della struttura gestita in via Cattaro: lotteria e pranzo solidali  
L'impegno costante e concreto di Fondazione 'Dopo di Noi insieme' in una realtà unica

■ Per il decimo anniversario dell'apertura della casa-famiglia di via Cattaro, sono in programma due eventi celebrativi e la raccolta fondi predisposta da Fondazione 'Dopo di noi: INSIEME'. Seguirà, la prossima settimana, una specifica promozione del pranzo di solidarietà in calendario l'11 giugno a Cascina Moreni.

Anniversario importante: sono passati 10 anni da quando è stata inaugurata la casa-famiglia che è divenuta la casa, via via, delle sette persone con grave disabilità che vi abitano oggi. E casa-famiglia vuol dire tutto: la vita di ogni giorno, prepararsi per raggiungere le strutture diurne dove tutti i ragazzi passano buona parte dei giorni feriali, ritornare a casa, la merenda, la doccia, la cena, andare a dormire. Vuol dire il fine settimana che viene, le uscite in città e le piccole gite fuori porta, talvolta per manifestazioni e spettacoli cui partecipare. Casa-famiglia vuol dire proprio tutto, la gioia e la tristezza, vuol dire ammalarsi e anche morire. Non a caso, con grande commozione in questo 'compleanno' importante, la Fondazione ricorda Sandro e Roberto, i primi ragazzi ad abitarvi, i primi ad andarsene per sempre. Tanti anni, dunque, in cui l'assistenza continua, affidata ai collaboratori della cooperativa società 'Dolce' e svolta con il contributo di tanti volontari, ha permesso di creare una realtà unica nella città, in grado di essere una sfida vinta all'oscurità del 'dopo di noi', al timore e all'angoscia delle famiglie che non possono più occuparsi direttamente dei loro figli gravemente disabili. Una vittoria costruita sulla generosità, dalla prima, storica e decisiva, dell'ingegner Gianni



La visita del vescovo Antonio Napolioni alla casa famiglia di via Cattaro

Carutti che della Fondazione 'Dopo di noi: INSIEME' creò le basi insieme a 17 coraggiose famiglie, a tutte le successive testimonianze di concreta solidarietà che ancora oggi sono risorsa indispensabile nelle difficoltà dei bilanci.

In questo anniversario importante, la ricerca di sostegno e partecipazione si appoggia a due speciali eventi: una lotteria e un'occasione conviviale. Alla seconda edizione della lotteria 'Diamo forma a un sogno', per la quale molte aziende e privati hanno seguito l'esempio di generosità di Cesare Nicola Baldrighi che ha offerto il primo premio, una forma del suo Grana padano Dop, si aggiunge la replica di 'Bontà per pranzo', con l'appuntamento l'11 giugno a cascina Moreni, organizzato in collaborazione con EcoCompany.

Replica anche l'obiettivo, che si fa più ambizioso: dietro l'angolo c'è una seconda casa-famiglia da realizzare, perché la Fondazione possa diventare concreto soccorso per un numero sempre maggiore di genitori e possa creare per la disabilità grave la prospettiva di un futuro almeno simile per qualità a quello offerto da una vera famiglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La Provincia** GIOVEDÌ  
18 MAGGIO 2017